Pace e Bene!

È con il saluto di san Francesco d'Assisi che la fraternità dei frati minori conventuali di Venezia e la comunità parrocchiale ti dà il benvenuto nella Chiesa di san Pantaleone (vulgo san Pantalon), affidata alla cura pastorale dei frati francescani insieme alla Chiesa di san Nicola da Tolentino e alla Basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari dove la comunità religiosa risiede sin dal XIII secolo.

Il culto di San Pantaleone a Venezia

Dopo il martirio avvenuto il 27 luglio 305/310 a Nicomedia (attuale Turchia). la venerazione verso san Pantaleone si espanse rapidamente nella chiesa orientale ed ebbe presto ampia diffusione anche in Occidente. A Venezia san Pantaleone è nominato per la prima volta nel Kalendarium Venetum del secolo XI, il più antico calendario veneziano. Dal xv secolo è inserito nei messali e segnato sul calendario civile annesso all'Arte del Navegar, che registra le festività dei santi locali. La Chiesa di Venezia intitolata a san Pantaleone è ricordata per la prima volta in un privilegio di papa Alessandro III del 1161. All'inizio del XIII secolo divenne parrocchia e l'edificio raggiunse le dimensioni e la forma che mantenne fino alla metà del '600, quando a causa di gravi problemi statici, se ne decise la ricostruzione e la trasformazione, anche in osseguio alle nuove esigenze estetiche che si andavano delineando a Venezia. con le forme barocche che si stavano imponendo.

Meraviglie barocche

Se a prima vista dall'esterno l'edificio si presenta anonima a causa della facciata incompiuta, all'interno è uno splendore la ricchezza di decori policromi che invade l'unica navata e le sei piccole cappelle laterale e che culmina nell'altare maggiore seicentesco di ispirazione palladiana, opera dell'architetto Giuseppe Sardi. Nulla tuttavia è paragonabile alla magnificenza che si ammira non appena si volge lo squardo in direzione del soffitto: quello che a prima vista può apparire null'altro che un affresco ben riuscito è in realtà una sbalorditiva opera di sorprendente abilità, un dipinto mastodontico eseguito ad olio su tela (40 tele unite fra loro), che, con i suoi 443 metri quadrati, è considerata in assoluto la più grande al mondo.

Il Martirio di San Pantalon

Si tratta del Martirio e Gloria di San Pantalon, opera del maestro veneziano Giovanni Antonio Fumiani (pittore specializzato nella realizzazione di scenografie teatrali) che la realizzò tra il 1680 e il 1704. L'opera ripercorre i momenti della condanna di san Pantaleone (al centro seduto ritratto in tutto il suo luminoso splendore nell'atto di donare il perdono ai suoi persecutori) da parte dell'imperatore Diocleziano (sul lato destro in trono avvolto da un mantello di colore rosso), la scena della morte (sul lato sinistro i carnefici hanno in mano una bastone, una corda, un uncino) e del trionfo al cielo di San Pantaleone con angeli che reggono rami di fiori, ghirlande e strumenti musicali. Il tema della figura del martire si sviluppa inoltre attraverso ulteriori opere collocate all'interno della chiesa: dal San Pantaleone in prigione, opera dello stesso Fumiani, al San Pantaleone risana un fanciullo, di Paolo Veronese, che assieme alla tela del Lazzarini San Pantaleone quarisce gli infermi decorano la seconda cappella laterale, dedicata al martire di Nicomedia. Oltre al grande dipinto del soffitto, ve ne sono in chiesa ben altri 85, tra cui Madonna con Bambino di P.Veneziano. Incoronazione della Vergine di A.Vivarini e G. d'Alemagna, Deposizione di Cristo del Padovanino. Crocifisso del XVI secolo.

ORARIO DI APERTURA Chiesa di San Pantalon

Lunedì10.00-12.30 - 15.30-18.00Martedì10.00-12.30 - 15.30-19.00Mercoledì10.00-12.30 - 15.30-18.00Giovedì10.00-12.30 - 15.30-19.00Venerdì10.00-12.30 - 15.30-18.00Sabato10.00-12.30 - 15.30-19.00Domenica9.00-12.30 - 15.30-18.00

Gli orari di visita possono subire variazioni in base alle celebrazioni liturgiche in Chiesa.

Questa Chiesa si sostiene con le offerte dei fedeli e grazie alle donazioni dei visitatori. Ti chiediamo di aiutarci alla manutenzione della Chiesa con una libera offerta. Grazie per il tuo aiuto!

Indicazioni per le visite

- ✓ Non è permessa la visita durante le celebrazioni liturgiche.
 ✓ Non è consentito fare foto con il flash e riprese video.

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI Chiesa dei Tolentini e di San Pantalon

Lunedì Tolentini 18.30 S. Messa Martedì S. Pantalon 18.30 S. Messa Mercoledì Tolentini 18.30 S. Messa Giovedì S. Pantalon 18.30 S. Messa Venerdì Tolentini 18.30 S. Messa Sabato S. Pantalon 18.30 S. Messa e feste

Domenica S. Pantalon 10.00 S. Messa e feste Tolentini 11.00 S. Messa

Confessioni: 17.30-18.30 Venerdì (Tolentini) 17.30-18.30 Sabato (S. Pantalon)

CONTATTI E INFORMAZIONI

Chiesa di San Pantaleone martire Dorsoduro 3703 - 30123 VENEZIA sanpantalon@gmail.com

Convento Frati Minori Conventuali San Polo 3072 - 30125 VENEZIA Tel. +39.041.2728611



^{*} Le Messe feriali sono sospese durante i mesi di luglio e agosto



Nella guida della Chiesa di san Pantalon ciascuna opera presente in questa mappa viene spiegata in modo dettagliato. La guida è arricchita da oltre 70 foto e particolari dei capolavori più importanti.



La Chiesa di San Pantaleone è un monumento storico e artistico ma soprattutto un luogo sacro che accoglie le preghiere e le celebrazioni liturgiche della comunità cattolica parrocchiale e diocesana. I visitatori sono pregati di rispettare le caratteristiche del luogo con un comportamento e un abbigliamento adeguati. Vi ringraziamo per la vostra attenzione.

Soffitto

MARTIRIO E GLORIA DI SAN PANTALEONE, 1684-1704 Giovanni Antonio Fumiani

Battistero

2 BATTESIMO DI CRISTO E DECOLLAZIONE DEL BATTISTA, XIV sec. Scultore veneziano

Cappella dell'Immacolata

3 MADONNA IMMACOLATA, ARCANGELO MICHELE E SANT'ANTONIO DI PADOVA, 1710 ca. Nicolò Bambini

Cappella dell'Addolorata

- 4 **DEPOSIZIONE DI CRISTO,** 1700 ca. Giovanni Antonio Fumiani
- 5 BUSTO DEL REDENTORE, inizio XVI sec. Cristoforo Solari (attr.)

Cappella della SS. Trinità

6 SANTISSIMA TRINITÀ, LA VERGINE E I SANTI GIOVANNI BATTISTA, PIETRO, ANTONIO E L'ANGELO CUSTODE, 1723 Gregorio Lazzarini

Cappella della Santa Casa di Loreto

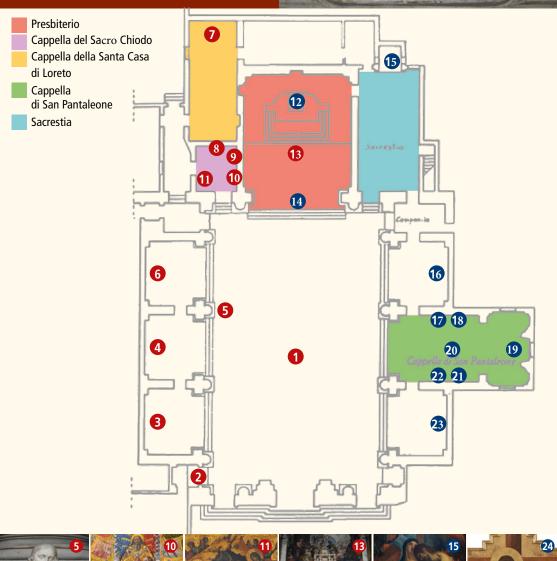
7 MADONNA E IL BAMBINO, SANTI E ANGELI, Frammenti di affreschi - 1745 ca. Pietro Longhi

Cappella del Sacro Chiodo

- 8 ALTARE DEL SACRO CHIODO, 1380-90 ca. Scultore veneziano
- MADONNA CON IL BAMBINO, fine XIV sec. Scultore francese
- INCORONAZIONE DELLA VERGINE TRA SANTI E PROFETI, 1444

Antonio Vivarini e Giovanni d'Alemagna

MADONNA DEL PAPAVERO; ANNUNCIAZIONE; NATIVITÀ; PRESENTAZIONE AL TEMPIO; DORMITIO VIRGINIS; 1333 ca. Paolo Veneziano



Presbiterio

- **ALTARE,** 1668-71 Giuseppe Sardi
- TRIONFO DELL'EUCARESTIA (volta), fine XVII sec. Giovanni Antonio Fumiani
- CROCIFISSO, terzo decennio XIV sec. Maestro di san Pantalon

Sacrestia

15 DEPOSIZIONE DI CRISTO, 1630 Alessandro Varotari detto il Padovanino

Cappella di San Bernardino

16 SAN BERNARDINO RICEVE IL TRIGRAMMA DI CRISTO, fine XVI sec. Alvise Benfatto del Friso (attr.)

Cappella di San Pantaleone

- (parete sinistra), 1599
 Jacopo Palma il Giovane
- (lunetta sinistra), 1702 Gregorio Lazzarini
- (19) SAN PANTALEONE RISANA UN FANCIULLO (pala centrale), 1587
 Paolo Veronese
- 20 SAN PANTALEONE IN GLORIA (cupolino), 1700 ca. Giovanni Antonio Fumiani
- 21 DECAPITAZIONE DI SAN PANTALEONE (parete destra), 1599 Jacopo Palma il Giovane
- 23 SAN PANTALEONE VISITA SANTA GIULIANA IN PRIGIONE (lunetta destra), 1700 ca. Giovanni Antonio Fumiani

Cappella di Sant'Anna

SAN GIUSEPPE; SANT'ANNA; SAN GIOACCHINO; primo decennio XVIII sec. Pietro Baratta (attr.)